



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 178 DEL 22/02/2016**

**OGGETTO:** Procedura selettiva pubblica di reclutamento di personale a tempo determinato per il PRA 2014 - 2020.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 23/03/2016

Il funzionario: FIRMATO

---



## LA GIUNTA REGIONALE

**Preso atto**, di quanto riferito dal relatore, l'Assessore Antonio Bartolini, che di seguito si riporta:

“Si fa riferimento alle procedure di reclutamento attivate mediante atto dirigenziale n. 5939 del 13 agosto u.s., per complessivi n.94 unità di vari profili e relativi avvisi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale – Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 65 del 25.8.2015, nel BUR Umbria serie Avvisi e concorsi n. 34 del 25.8.2015, S.O. n. 2 e nel sito istituzionale della Regione Umbria, così come modificati con determinazione dirigenziale n. 6823 del 24.09.2015 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale – Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 76 del 02.10.2015, nel BUR Umbria serie Avvisi e concorsi n. 40 del 02.10.2015, S.O. n. 2 e nel sito istituzionale della Regione Umbria.

Con determinazione dirigenziale n.10632 del 30/12/2015 si è provveduto all'ammissione con riserva dei candidati risultati iscritti al termine della scadenza degli avvisi, tramite la procedura informatizzata di acquisizione delle domande di partecipazione. Negli avvisi infatti è previsto che successivamente alla scadenza dell'avviso, il dirigente del Servizio organizzazione e gestione del personale provvede con proprio atto all'ammissione dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione, fatta salva l'ammissione con riserva di tutti i candidati nel caso si debba procedere alla preselezione.

Come risultante dall'atto di ammissione, alla scadenza dei termini di vigenza degli avvisi, sono pervenute n. 31.909 domande di partecipazione, variamente distribuite per ciascun profilo professionale a selezione, come di seguito dettagliato:

NUMERO UNITÀ A SELEZIONE	CODICE PROFILO PROFESSIONALE	PROFILO PROFESSIONALE	N. DOMANDE PERVENUTE
10	TD1-10PRA15	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	5.874
8	TD11-18PRA15	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO PER L'AMBITO GIURIDICO	4.201
12	TD19-30PRA15	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	2.178
10	TD31-40PRA15	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE PER L'AMBITO ECONOMICO-FINANZIARIO	1.492
11	TD41-51PRA15	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO-PROFESSIONALE	2.532
5	TD52-56PRA15	ISTRUTTORE DIRETTIVO PER L'INFORMATICA	237
15	TD57-71PRA15	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO AGRONOMO	926
9	TD72-80PRA15	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	9.010
7	TD81-87PRA15	ISTRUTTORE CONTABILE	2.330
2	TD88-89PRA15	ISTRUTTORE PER L'INFORMATICA	688
5	TD90-94PRA15	ISTRUTTORE TECNICO	2.441

Essendo pervenuto un numero di domande superiore al quintuplo delle unità messe a selezione per ciascun profilo professionale, la valutazione dei candidati deve essere preceduta dalla prova preselettiva, così come previsto dall'art. 5, comma 2, degli avvisi.

Tal prova preselettiva, secondo quanto previsto dagli avvisi, deve consistere in test a risposta chiusa sulle materie oggetto della prova d'esame di cui all'art. 7 degli avvisi, e prevalentemente in materia di norme e procedure per la attuazione dei fondi europei FESR, FSE e FEASR programmazione 2014-2020, al fine dell'ammissione di un numero di

candidati non superiore ad un quintuplo dei posti a selezione per ciascun profilo professionale.

Nel regolamento regionale dei concorsi n. 6/2010 all'art. 27 è stabilito che "1. Il bando può prevedere che le prove d'esame siano precedute da preselezione, indicando anche il numero massimo dei candidati che, dopo averla superata, vengono ammessi a sostenere le prove del concorso. La preselezione è effettuata dalla Commissione, direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione del personale o soggetti comunque competenti, individuati nel rispetto delle norme sull'affidamento dei servizi. 2. La preselezione può anche precedere la nomina della Commissione. In tal caso l'azienda specializzata o gli esperti in selezione fanno riferimento alla struttura competente in materia di reclutamento. 3. Le aziende specializzate o i consulenti professionali cui si può fare ricorso per le preselezioni o per altre fasi delle procedure di reclutamento, vengono retribuiti in base ai criteri definiti dalla Giunta regionale."

Pertanto, occorre procedere, in conformità alle disposizioni degli avvisi e in assenza di una disciplina specifica nel regolamento regionale dei concorsi, a predeterminare criteri e modalità in merito allo svolgimento della suddetta prova preselettiva, ivi incluse le modalità di predisposizione dei test a risposta chiusa, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento della procedura in argomento, da rendere note ai candidati con le dovute forme e termini di pubblicità.

Si richiamano altre disposizioni presenti nell'ordinamento nazionale in materia e in particolare l'art. 35, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ai sensi del quale:

1) "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:

- a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione;"

Nel DPR n. 487/1994 e s.m.i., ad oggetto Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, all'art. 7, comma 2 - bis, si prevede che "Le prove di esame possono essere precedute da forme di preselezione predisposte anche da aziende specializzate in selezione di personale. I contenuti di ciascuna prova sono disciplinati dalle singole amministrazioni le quali possono prevedere che le prove stesse siano predisposte anche sulla base di programmi elaborati da esperti in selezione".

Quindi in assenza di una disciplina specifica occorre procedere a dare indicazioni e direttive specifiche tenuto conto della *ratio* della prova preselettiva e dei principi fondamentali e conseguenti criteri, desumibili dalle norme di riferimento e anche dalla giurisprudenza.

La finalità della prova preselettiva risponde ad esigenze di mera semplificazione e snellimento dei tempi della procedura, onde evitare che l'eccessivo numero dei partecipanti alle prove scritte determini un prolungamento oltremisura dei tempi necessari alla correzione degli elaborati; si procede pertanto in tal modo ad una prima scrematura dei candidati, accertando un livello di preparazione minimo tale da rendere utile la successiva partecipazione degli stessi alle prove scritte ed escludendo quelli che per converso non siano in possesso di tale bagaglio minimo di preparazione. Da ciò discende, tra l'altro, che il risultato della prova preselettiva non concorre ai fini del punteggio complessivo finale della graduatoria di merito ma determina solo l'ammissione alla fase successiva della selezione. Da ciò discende altresì che, come anche previsto dal regolamento regionale dei concorsi citato, la fase della preselezione può anche precedere la nomina delle commissioni ed essere gestita dalla struttura competente in materia di reclutamento del personale con l'ausilio di aziende specializzate e/o esperti esterni.

Sulle modalità di svolgimento della preselezione va evidenziato che per la preselezione non c'è bisogno di rispettare il principio della contestualità a differenza della prova scritta, che consiste nella redazione di un elaborato soggetto alla valutazione tecnico discrezionale della commissione esaminatrice e quindi le prove preselettive possono svolgersi in sessioni e in giorni separati, per gruppi di candidati partecipanti alla selezione di ciascun profilo, che dovranno essere preventivamente individuati con criteri oggettivi (ad. es. in ordine alfabetico del cognome e in un numero massimo per ciascuna sessione con riguardo anche alla capienza delle sedi che saranno individuate). Occorre stabilire il numero complessivo dei quesiti che integrano la prova preselettiva da somministrare a ciascun candidato e nell'ambito di tale numero i quesiti devono essere suddivisi per gruppi distinti per materia, e ciò per ciascun profilo professionale a selezione, fissando anche il numero di quesiti vertenti su ciascuna delle materie della prova stessa. Si ribadisce quanto previsto negli avvisi e cioè che la preselezione avviene sulle stesse materie individuate per ciascun profilo per la prova scritta e prevalentemente "in materia di norme e procedure per la attuazione dei fondi europei FESR FSE e FEASR programmazione 2014 – 2020", così come previsto espressamente dall'art. 5 degli avvisi. Occorre decidere altresì se si vogliono suddividere i quesiti per grado di difficoltà o prevedere un'omogeneità della difficoltà degli stessi, fermo restando il diverso grado di complessità esigibile tra profili della categoria C e della categoria D, con conseguente sistema di attribuzione dei punteggi e delle penalità in caso di risposta omessa o erronea.

Occorre altresì individuare il numero delle risposte chiuse tra le quali il candidato deve individuare l'unica risposta esatta, evidenziando al riguardo che per i principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento, è necessario che le risposte siano elaborate in modo non equivoco, che i quesiti siano formulati in modo altrettanto chiaro e univoco, privilegiando nei quesiti di carattere giuridico la formulazione più aderente possibile al dato letterale delle norme con esclusione di riferimenti ad argomenti e orientamenti dottrinali e/o giurisprudenziali. Occorre fissare preliminarmente il tempo massimo per la risposta ai quesiti e disciplinare espressamente se è consentita, entro il tempo massimo stabilito, la correzione delle risposte e con quali modalità. Occorre prevedere la predisposizione di un archivio di quesiti per ciascun profilo in numero tale da consentire un diverso assortimento degli stessi, con sistema automatizzato o ad estrazione, immediatamente prima dell'inizio dell'espletamento della prova, per ciascuna sessione e gruppo di candidati, fermo restando il rispetto dei medesimi criteri fissati quanto al numero complessivo e alla distribuzione degli stessi per gruppi di materie, in modo da assicurare la parità di trattamento tra i candidati. I quesiti da sottoporre ai candidati dovranno essere stampati su moduli a lettura ottica contenuti in plichi individualmente sigillati, qualora non sia possibile l'espletamento della prova con l'uso di videoterminali.

Al termine di ogni sessione il punteggio riportato da ciascun candidato dovrà essere memorizzato nel sistema informatico, ai fini della formazione della graduatoria finale di merito per ciascun profilo alla conclusione della preselezione relativa al medesimo profilo; non saranno formate graduatorie parziali al termine delle singole sessioni. Al termine di ciascuna sessione sarà reso pubblico l'elenco in ordine alfabetico dei candidati partecipanti alla prova stessa con relativo punteggio attribuito a ciascuno. La graduatoria finale sarà formata dal sistema informatico sulla base del punteggio assegnato alle risposte. Alla prova scritta sarà ammesso un numero di candidati pari al quintuplo dei fabbisogni previsti per ciascun profilo e saranno comunque ammessi i candidati che hanno riportato lo stesso punteggio dell'ultimo che risulta ammesso in base al criterio suddetto. Saranno inoltre ammessi anche tutti i candidati esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 5, comma 3, e dell'art. 4, comma 7, lett. a) degli avvisi stessi.

Si dovrà fare ricorso a società/azienda esterna che fornisca un software applicativo che a partire dall'archivio complessivo dei quesiti predisposto per ciascun profilo consenta la miscelazione automatizzata dei quesiti all'inizio di ciascuna sessione, la stampa dei questionari da somministrare ai candidati con le risposte relative a ciascun quesito, il

numero identificativo da attribuire a ciascun candidato (codice a barre), la correzione automatica dei questionari e l'assegnazione del punteggio conseguente.

Per quanto riguarda la formulazione dell'archivio dei quesiti, dovrà procedersi distintamente per ciascun profilo in corrispondenza delle diverse materie previste per la prova scritta, e a tal riguardo, si potrà fare ricorso al supporto tecnico – scientifico del Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica” (SUAP) istituito con LR n. 24/2008, nella qualità di ente con personalità giuridica di diritto pubblico a totale partecipazione pubblica, rispondente nello svolgimento delle attività istituzionali al modello organizzativo dell'*in house* nei confronti della amministrazione regionale che figura tra le pp. aa. consorziate, così come stabilito con DGR n. 1332/16.11.2015. Nell'ambito della finalità “di favorire la formazione e l'innovazione quali strumenti per il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione ...” il Consorzio SUAP svolge una serie di attività e funzioni, di cui all'art.3 della medesima legge, tra le quali la promozione, ricerca, sviluppo, trasferimento e divulgazione delle innovazioni organizzative e gestionali, anche finalizzate al miglioramento dei servizi ai cittadini, alla semplificazione e tempestività dell'azione amministrativa degli enti consorziati. Si può quindi affidare al Consorzio SUAP l'attività di predisposizione/elaborazione dell'archivio dei quesiti per la preselezione in argomento, dando mandato di avvalersi nello specifico di un comitato tecnico – scientifico composto da una pluralità di esperti nelle discipline oggetto della prova scritta. Nello specifico, si ipotizza un numero di almeno cinque componenti del suddetto comitato più una figura con funzioni di coordinatore del comitato stesso, da scegliersi tra i magistrati e professori universitari, anche in quiescenza.

Il comitato in questione dovrà altresì procedere alla preliminare individuazione delle fonti normative e della documentazione relativa alle materie della prova per orientare i candidati nella preparazione, dando quindi indicazioni che saranno rese note a tutti i candidati mediante pubblicazione nel sito istituzionale con congruo anticipo rispetto allo svolgimento delle prove, avendo poi cura di redigere i quesiti in modo attinente alle indicazioni fornite per lo studio e la preparazione dei candidati, valutabile sotto il profilo dell'affidamento ingenerato da tale pubblicazione. Si evidenzia inoltre che, data la pluralità di profili professionali a selezione, dovranno essere nominate undici commissioni distinte, e che sussistono esigenze che le stesse, ferme restando le peculiarità tecniche delle valutazioni operate da ciascuna, operino in modo tale che sia assicurata una omogeneità e uniformità di applicazione delle regole della selezione per ragioni di parità di trattamento di tutti i candidati, e per garantire l'efficacia e la coerenza dell'azione amministrativa afferente la procedura selettiva complessivamente considerata. Pertanto, in vista della realizzazione di tali finalità, si ritiene opportuno incaricare, altresì, il suddetto comitato di esperti di fornire il supporto tecnico necessario nell'espletamento della procedura selettiva in argomento, sia nei confronti della struttura regionale competente in materia di reclutamento sia nei confronti delle commissioni, nel rispetto delle competenze ascritte agli stessi.

Inoltre dovrà essere individuato, in conformità alla normativa e procedure vigenti, apposito soggetto esterno al quale affidare la gestione informatizzata della prova preselettiva per tutte le operazioni di riconoscimento dei candidati, di estrazione automatizzata dei questionari oggetto della prova, correzione automatica delle prove, formazione della graduatoria finale di merito e di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni suddette.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di adottare determinazioni in merito a:

1. dare mandato al Servizio Organizzazione e gestione del personale per l'affidamento al Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica” (SUAP) istituito con LR n. 24/2008, di fornire il supporto tecnico – scientifico finalizzato alla predisposizione dell'archivio dei quesiti per la prova preselettiva nell'ambito delle procedure di reclutamento di personale a tempo determinato per il PRA 2014 – 2020, anche

avvalendosi di apposito comitato tecnico – scientifico di redazione composto da almeno cinque esperti più una figura con funzioni di coordinamento, da scegliersi tra i magistrati e i professori universitari anche in quiescenza, che provveda, altresì, in via preliminare all'individuazione della documentazione, delle fonti e di ogni altra indicazione utile per orientare i candidati nella preparazione della prova preselettiva, dandone adeguata pubblicità nel sito istituzionale dell'ente, con congruo anticipo rispetto allo svolgimento delle prove, precisando che il comitato tecnico – scientifico suddetto sia incaricato anche di fornire il supporto tecnico necessario nell'espletamento della procedura selettiva in argomento, sia nei confronti della struttura regionale competente in materia di reclutamento sia nei confronti delle commissioni, nel rispetto delle competenze ascritte agli stessi;

2. dare mandato al Servizio Organizzazione e gestione del personale di predisporre apposita disciplina per la prova preselettiva, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e adeguatezza rispetto all'accertamento delle professionalità richieste, avuto riguardo al numero dei quesiti, ai criteri per la formulazione e la suddivisione degli stessi per gruppi di materie, al grado di difficoltà dei quesiti e alle modalità di attribuzione dei punteggi, alle modalità di estrazione dei quesiti oggetto delle prove, al tempo massimo concesso per lo svolgimento della prova, ai criteri per la suddivisione in gruppi dei candidati da convocare per le diverse sessioni, alle modalità operative di svolgimento della prova, alla formazione della graduatoria;
3. di incaricare il Servizio Organizzazione e gestione del personale ai fini della gestione della prova preselettiva, con l'ausilio di un'azienda specializzata o esperti in selezione, per quanto attiene la gestione informatica, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del Regolamento regionale dei concorsi n. 6/2010.”

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Ritenuto** di deliberare ai sensi in particolare dell'articolo 17, comma 1 del Regolamento interno di questa Giunta, stante la esclusiva discrezionalità politica del provvedimento;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

1. Di dare mandato al Servizio Organizzazione e gestione del personale per l'affidamento al Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica” (SUAP) istituito con LR n. 24/2008, di procedere alla predisposizione dell'archivio dei quesiti per la prova preselettiva nell'ambito delle procedure di reclutamento di personale a tempo determinato per il PRA 2014 – 2020, anche avvalendosi di soggetti esperti qualificati e di comprovata esperienza in materia di procedure concorsuali pubbliche;
2. Di stabilire che per lo svolgimento delle attività di cui al punto precedente il Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica” (SUAP) si avvale del supporto tecnico – scientifico di un Comitato, come individuato al punto successivo, avente altresì compiti di supervisione e validazione sotto il profilo tecnico- scientifico dell'archivio dei quesiti per la preselezione, di elaborazione di indicazioni utili per orientare i candidati nella preparazione alle prove previste nella procedura di reclutamento in oggetto, attraverso l'individuazione della documentazione, delle fonti e di ogni altra indicazione ritenuta utile, da pubblicarsi nel sito istituzionale dell'ente con congruo anticipo rispetto all'espletamento delle prove stesse e di fornire il supporto tecnico – scientifico per la medesima procedura selettiva anche nei confronti del Servizio Organizzazione e gestione del personale e delle commissioni esaminatrici, ferme restando le rispettive competenze;
3. Di stabilire che il Comitato tecnico – scientifico di cui al punto precedente, al fine di integrare tutte le competenze necessarie, si compone di sei membri, tra i quali anche

un dirigente di una pubblica amministrazione, indicando allo scopo i seguenti nominativi:

- Dott. Alberto Avòli – magistrato Corte dei Conti – Presidente Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale;
  - Dott. Cesare Martellino – Presidente di Sezione di Corte di Cassazione già Procuratore della Repubblica;
  - Dott. Cesare Lamberti – magistrato amministrativo già Presidente TAR Umbria;
  - Dott.ssa Graziella Romito – dirigente Ministero Politiche agricole, alimentari e foreste;
  - Prof. Giuseppe Liotta – professore ordinario Dipartimento di Ingegneria Università di Perugia;
  - Prof. Fabio Raspadori – professore associato Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Perugia;
4. Di precisare che, ai fini della costituzione e successivo insediamento del suddetto Comitato tecnico – scientifico, il Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica” (SUAP) provvederà alla acquisizione della formale accettazione da parte dei soggetti indicati al punto precedente;
5. Di dare mandato al Servizio Organizzazione e gestione del personale di predisporre apposita disciplina per la prova preselettiva, da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e adeguatezza rispetto all’accertamento delle professionalità richieste, avuto riguardo al numero dei quesiti, ai criteri per la formulazione e la suddivisione degli stessi per gruppi di materie, al grado di difficoltà dei quesiti e alle modalità di attribuzione dei punteggi, alle modalità di estrazione dei quesiti oggetto delle prove, al tempo massimo concesso per lo svolgimento della prova, ai criteri per la suddivisione in gruppi dei candidati da convocare per le diverse sessioni, alle modalità operative di svolgimento della prova, alla formazione della graduatoria;
6. Di incaricare, altresì, il Servizio Organizzazione e gestione del personale ai fini della gestione della prova preselettiva, con l’ausilio di un’azienda specializzata o esperti in selezione, per quanto attiene la gestione informatica, ai sensi dell’art. 27, comma 2, del Regolamento regionale dei concorsi n. 6/2010.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

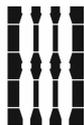
f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Catuscia Marini

---



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**Assessorato alle riforme, all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale, alle risorse umane e patrimoniali, attuazione agenda digitale, istruzione e diritto allo studio, tutela e promozione della salute, programmazione e organizzazione sanitaria, ivi compresa la gestione del patrimonio immobiliare sanitario, sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare..**

---

**OGGETTO:** Procedura selettiva pubblica di reclutamento di personale a tempo determinato per il PRA 2014 - 2020.

---

---

## PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale la discussione del presente argomento.

Perugia, lì 22/02/2016

ASSESSORE ANTONIO BARTOLINI

---

---

Si dichiara il presente argomento urgente

Perugia, lì 22/02/2016

ASSESSORE ANTONIO BARTOLINI

